AZIENDA SANITARIA LOCALE "NO" - NOVARA

NOVARA – Viale Roma 7

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Numero 4 0 2 Data 1 6 NOV. 2016

PROPOSTA ISTRUTTORIA DEL DIRETTORE GENERALE Nº 219

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE AZIENDALE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

888888

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.G.R. n. 36 - 1364 del 27 aprile 2015)

Nella data sopraindicata, su propria iniziativa istruttoria – previa acquisizione del parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario - ha assunto, in Novara, presso la sede dell'Ente, la deliberazione di cui all'interno.

IN DATA

1 6 NOV. 2016

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE AZIENDALE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

Il Dlg.vo n. 150 DEL 27.10.2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni Pubbliche".

VISTI

La Legge n.190 del 6.11.2012 e s.m.i "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Il D.lgs.vo n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i, "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

Il D.lgs.vo n. 97 del 25.5.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.lgs.vo 33/2013".

VISTE

Le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica -Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n.1 del 25.1.2013: "Legge 190 del 2012- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- n.2 del 19.7.2013 "D.lgs.vo 33/2013 -attuazione trasparenza";
- n.1 del 14.2.2014 "Applicazione delle regole di trasparenza di cui alla Legge 190/2012."

CONSIDERATO

Che l'art. 1, comma 7 della legge n. 190 del 6.11.2012 e s.m.i, prevede che "l'organo di indirizzo politico individui, di norma, tra i Dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione".

VISTO

Il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, nel quale vengono fornite indicazioni

sull'individuazione e sui requisiti soggettivi di cui deve essere in possesso il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione in ambito Sanitario.

CONSIDERATO

Che nel predetto Piano Nazionale Anticorruzione n. 831/2016 si statuisce che:

"la scelta del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della trasparenza compete al Direttore Generale dell'ASL" (Capo VII -Premessa-);

"il professionista al quale attribuire l'incarico di RPCT è opportuno che abbia specifiche competenze in tema di conoscenza dell'organizzazione e gestione della struttura sanitaria, dei processi e delle relazioni esistenti" (Capo VII, punto2.);

"il Responsabile RPCT negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale debba almeno occupare una posizione Dirigenziale di Struttura complessa o a valenza dipartimentale" (Capo VII, punto 2.2);

"la durata dell'incarico sia a termine" (Capo VII, punto 7.)".

CONSIDERATO

Quanto sopra e ritenuto di dover procedere alla nomina del nuovo Responsabile Aziendale della Trasparenza e contestualmente alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, anche alla luce della nuova riorganizzazione Aziendale.

VISTA

La deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 772 del 29.10.2015, con la quale è stato approvato l'atto Aziendale dell'ASL NO.

RICHIAMATA

La deliberazione del Direttore Generale n. 1274 del 30.12.2013, con la quale sono stati individuati, a livello Aziendale, i Referenti per la prevenzione della corruzione.

TENUTO CONTO

Che l'articolo 43, 1° comma, del D.lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i, prevede che all'interno di ogni Amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, svolga di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.

DATO ATTO

Che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà porre in essere gli adempimenti previsti nella legge n. 190/2012 e s.m.i, nonché quelli di cui al Dlg.vo 33/2013 e s.m.i.

CONSIDERATO

Che il Dott. Claudio Teruggi, Direttore della S.C Affari Istituzionali, Legali, Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza, è in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa in premessa indicata, per l'attribuzione dell'incarico.



Con il concorso dei **pareri** dei Direttori: Amministrativo e Sanitario; riportato in calce al presente provvedimento;

DELIBERA

- **1.)** D*i nominare* il dott. *Claudio Teruggi*, Responsabile della S.C Affari Istituzionali, Legali, Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza, Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione dell'ASL NO, per le motivazioni in premessa indicate.
- 2.) Di affidare al predetto Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione i compiti previsti dall'art.1 della Legge 190 del 6.11.2012 e s.m.i nonché i compiti di cui al Dlg.vo 33/2013 e s.m.i.
- 3.) Di dare atto che la nomina disposta con il presente provvedimento avrà durata pari a quella dell'incarico dirigenziale di cui è titolare il Soggetto nominato.
- 4.) Di richiedere al Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, nominato con precedente atto deliberativo n. 494 del 21.5.2013, dott. Paolo Garavana, di relazionare, a fine incarico, il Vertice Aziendale in merito agli adempimenti posti in essere, in attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.22 del 28.1.2016.
- 5.) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa né diretti che indiretti per l'ASL NO.
- 6.) Di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per quanto di competenza.
- 7.) Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

la sopraestesa proposta istruttoria

Acquisiti i pareri dei Direttori: Amministrativo e Sanitario, pareri inseriti nel presente provvedimento

DECIDE DI APPROVARLA INTEGRALMENTE ADOTTANDOLA QUALE PROPRIA DELIBERAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Adriano/Giacoletto)

STRUTTURA INTERESSATA: S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA FUNZIONARIO ISTRUTTORE:DOTT.SSA BARBARA-SCHIEDE

PARERI DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVO E SANITARIO

VISTO

l'art. 3, d. Lgs. 30 dicembre 1992, n° 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

VALUTATA

la proposta di atto deliberativo ad istruttoria del Direttore Generale ed iscritta al n° 219 dell'apposito registro, di cui il presente parere costituisce allegato;

I DIRETTORI: AMMINISTRATIVO E SANITARIO

ognuno per la rispettiva competenza

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

il Direttore Amministrativo:	dott,ssa Simonetta Rizzolio
il Direttore Sanitario:	dott.ska/Arabella Fontana

AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FOGLIO ADEMPIMENTI - EFFETTI -

• Il presente provved Giorno inizio	dimento è esecutivo: esecutività [- 5]]	C. 2016		
dal giorno della sua iscrizione nel Registro Generale				
dalla data in esso provvedimento indicata				
- PUBBLICAZIONE -				
Al presente provvedimento è stata data pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, 1° comma, L. 69/2009,				
tramite pubblicazione sul sito informatico dell'Ente ad iniziare dal giorno 2 5 NOV, 2016				
Provvedimento trasmesso in copia alle sottospecificate Strutture aziendali X V.D. S.C. AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA IL DIRETTORE (døtt. Claudio Teruggi) ****** - COMUNICAZIONI - Provvedimento trasmesso in copia alle sottospecificate Strutture aziendali X V.D. X COLLEGIO SINDACALE				
AIL COGEST DEA SPP DASSSI SERT CCPS DI/N SPRESAL DADS Tutte SS.	GPVRU CED FO MC PASSSI DSMI DI/A DP SIAV DMED Tutte SS.AA.	STP SITRA FT SSEPI PRCAE DMI DI/B SISP Tutti Distretti DCHIR Tutte SS.SS.	SEP DMPO GOCSS CIE SML AIP DI/GT SIAN DRIAB	
ALTRI			GONE PIENJON A.S.L.	